



Ministero della Salute

Direzione generale della sanità animale e dei farmaci
veterinari
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma
Uffici 1 e 2

<Spazio riservato per l'apposizione
dell'etichetta di protocollo>

Registro

Agli Assessorati alla sanità
PEC

Al Capo Dipartimento per il coordinamento delle
politiche europee e internazionali e dello sviluppo
rurale

Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali
dipeisr.capodipartimento@mpaaf.gov.it
disr5@politicheagricole.it
PEC: cosvir9@pec.politicheagricole.gov.it
dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli
alimenti e la nutrizione
SEDE

Ai Direttori generali degli Istituti Zooprofilattici
Sperimentali
Via PEC

FNOVI
Federazione Nazionale Ordini veterinari italiani
info@pec.fnovi.it

ANMVI
Associazione nazionale medici veterinari italiani
anmvi@pec.anmvi.it

SIVeMP
Sindacato Italiano Veterinari Medicina Pubblica.
sivemp@pec.it

UNAITALIA
unaitalia@unaitalia.com
una@iol.it
PEC: unaitalia@legalmail.it

ASSOAVI
info@assoavi.it
PEC: assoavi@pec.confcooperative.net

UNICEB
uniceb@tin.it
uniceb@pec.it

ALLEANZA DELLE COOPERATIVE
AGRICOLE ITALIANE-AGROALIMENTARE
s.presidenza.agroalimentare@alleanzacooperative.it;

CNA Agroalimentare
PEC: cna.presidenza@cert.cna.it
agroalimentare@cna.it

CONFAGRICOLTURA
PEC: ambiente@pec.confagricoltura.it
economico@pec.confagricoltura.it

COLDIRETTI
presidenza@coldiretti.it

Associazione Italiana Allevatori (AIA)
PEC: affarigenerali@pec.aia.it

Confederazione Italiana Agricoltori (CIA)
segreteriapresidente@cia.it
PEC: presidentenazionalecia@legalmail.it

ASSICA
Associazione Industriali delle carni e dei salumi
assica@assica.it;

Ai Dipartimenti e Facoltà di Medicina Veterinaria
Per il tramite del Coordinatore Prof. Eraldo Sanna Passino
esp@uniss.it
vetpress@uniss.it

OGGETTO: Nota informativa su:

- Decreto del Ministro della Salute 7 dicembre 2017 concernente *il sistema di reti di epidemio-sorveglianza ed i compiti, le responsabilità ed i requisiti professionali del Veterinario Aziendale.*
- Indicazioni operative per la categorizzazione degli allevamenti in base al rischio e la formazione del veterinario aziendale (ClassyFarm).

Con la presente nota si forniscono i seguenti elementi informativi ed alcune indicazioni operative concernenti i punti di cui all'oggetto:

- **Decreto del Ministro della Salute 7 dicembre 2017.**

Il DM 7 dicembre 2017 è finalizzato al rafforzamento delle reti di epidemiosorveglianza. A tale scopo definisce e regola un sistema, ad adesione volontaria, che assicura un flusso informativo costante tra l'operatore del settore alimentare che alleva animali destinati alla produzione di alimenti (allevatore) e l'Autorità Competente, avente ad oggetto i dati raccolti in autocontrollo ed assicurato dal veterinario aziendale.

Tale impostazione è pienamente conforme a quella che deriva dalla lettura coordinata dei recenti Regolamenti UE 2016/429, relativo alle malattie animali trasmissibili, e UE 2017/625 relativo ai controlli ufficiali lungo la filiera agroalimentare. Si precisa che i dati oggetto del flusso informativo riguardano gruppi di informazioni, riportate in allegato al decreto, già oggetto dell'obbligo di tenuta delle registrazioni previsto dal Regolamento CE 852/2004.

In particolare, l'articolo 2 del citato Decreto prevede che le autorità competenti debbano tenere in considerazione i dati che l'operatore inserisce volontariamente nel sistema di epidemiosorveglianza, attraverso il veterinario aziendale, per una programmazione migliore dei controlli ufficiali.

Per attuare tale adempimento è in via di ultimazione un sistema informativo denominato ClassyFarm a cui si potrà accedere attraverso il portale www.vetinfo.it e che consente l'elaborazione dei dati del controllo ufficiale e di quelli dell'autocontrollo per una categorizzazione standardizzata degli allevamenti in base al rischio.

In quest'ambito il veterinario aziendale è individuato dal DM 7 dicembre 2017 quale soggetto che, su incarico formale dell'operatore, inserisce a sistema i dati sull'autocontrollo. Il veterinario aziendale si pone, dunque, come interfaccia del flusso di informazioni ed è tenuto a garantire, in ragione del ruolo e del profilo professionale, la veridicità, la congruità e la solidità dei dati forniti.

Il sistema potrà essere utilizzato per la categorizzazione del rischio di tutti gli allevamenti registrati in BDN (Banca dati delle anagrafi nazionali), anche per quelli che non aderiscono al sistema volontario previsto dal DM 7 dicembre 2017.

Si fa presente che per consolidare il funzionamento di Classyfarm e calibrare gli indici prodotti per la categorizzazione del rischio degli allevamenti è previsto un periodo di sperimentazione del sistema. In tutto il processo sarà assicurato il coinvolgimento delle regioni e delle province autonome in indirizzo e il confronto con tutti i portatori di interesse, entrambi già avviati rispettivamente nelle riunioni del 2 e 5 luglio u.s..

- **Indicazioni operative per la categorizzazione degli allevamenti in base al rischio e la formazione del veterinario aziendale (ClassyFarm).**

La scrivente Direzione generale ha elaborato un primo documento che contiene una descrizione generale, talune indicazioni operative sul Sistema ClassyFarm ed alcune precisazioni sulla formazione del veterinario aziendale. (Allegato 1).

Come è noto, sono stati attivati i primi corsi per formatori (veterinari pubblici segnalati dalle regioni e PA e veterinari degli IZZSS) per il Focus sul funzionamento ClassyFarm che deve essere necessariamente inserito nel percorso formativo per veterinari aziendali, in particolare nel Modulo 2 – sezione sistemi informativi di cui all'allegato 2 del DM 7 dicembre 2017.

L'elenco dei formatori sarà pubblicato e quindi consultabile sul Portale del Ministero della salute.

Si sollecitano, pertanto, gli enti ed i soggetti in indirizzo ad avviare i corsi di formazione per veterinari aziendali previsti dall'articolo 3, comma 2, lettera b) del sopracitato DM 7 dicembre 2017.

IL DIRETTORE GENERALE

f.to* dott. Silvio Borrello

*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993

Referenti:

dott. Luigi Ruocco l.ruocco@sanita.it

dott.ssa Patrizia Ippolito p.ippolito@sanita.it